



RECENSIONI
ANNO VII
venerdì 10 febbraio
2017

SCENACRITICA.it

Al Salone Margherita
DISORIENT EXPRESS
di e con Cinzia Leone

Delirio in diretta



di DANILA SCOTTON

Cinzia Leone è in scena al Salone Margherita (fino al 19 febbraio) con *Disorient express*, scritto a quattro mani dalla stessa attrice insieme a Fabio Mureddu, anche regista con Emilia Ricasoli. Una performance di emozioni, virtuosismi e intelligenza che la Leone regala al pubblico capitolino, accolto numeroso al Margherita per la prima. Il grave incidente di cui è stata protagonista qualche anno fa, lo ricorda con queste parole: "Oggi la mia vita è tornata come prima. In questi anni ho usato il cervello per riprendermi". E lo usa al meglio anche in questa pièce; lo fa con una carrellata di battute e riflessioni che non potevano non coinvolgere gli spettatori. Lucidità, ironia, forza ed energia debordano

da ogni sua battuta. *Disorient express* inizia con uno spot pubblicitario, "Il sapore della vita è Fintus", per proseguire con il racconto di un'attrice che, durante una recita, viene continuamente interrotta dalle nuove tecnologie comunicative. I continui aggiornamenti dei testi rendono bene il vortice di informazioni, notizie, smentite, messaggi e condivisioni che ci nevrizzano quotidianamente. Il "WhatsApp" diventa "PensApp" e l'era del consumismo si trasforma in era del riconsuismo. Il mondo del lavoro non pagato, ti arricchisce solo il curriculum. Nell'era dei centinaia di canali televisivi, vittima dei massicci bombardamenti dei tanti (troppi) audiovisivi, la gente smarrisce il senso della realtà perdendo la trebisonda. La

grande conquista "democratica" che ci consente di dire tutto e il suo contrario, contribuisce a destabilizzare le nostre esistenze facendo annichilire le nostre coscienze. Il disorientamento è forte e ricorda un treno espresso che corre all'impazzata senza permettere riflessioni sulla vita e le sue vicissitudini. Ecco allora che arriva in nostro "soccorso" la pubblicità per lenire le nostre ansietà: «Acquista le compresse "Percul" e troverai la soluzione e la serenità che cerchi». Buona la prova del giovane attore Francesco La Mantia, partner dell'ottima Cinzia Leone, protagonista di un'esilarante prova. Musiche di Marco Schiavoni, scenografia di Adriano Betti, costumi di Francesca Mescolini. Scroscianti applausi finali.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



scenacritica.it
e-mail: redazione@scenacritica.it
telefono: 360313707

Una
lettura
critica
del
palcoscenico
a
portata
di
click

ESSECSERVICE 2016 | 2017

